

Il Giorno 8 giugno 2023, la Regione Siciliana , è stata ospite presso la sede della Regione Toscana, Palazzo Sacratì Strozzi Firenze per partecipare al seminario , "**Le regioni in prima linea per un'Unione dell'uguaglianza: Come possono le regioni contribuire alla lotta contro le violenze di genere in Europa e nei paesi limitrofi?**"organizzato dalla Conferenza delle Regioni Periferiche Marittime d'Europa CRPM in occasione del meeting del Bureau politico

La Regione Basca coordinatrice della Task Force sulle questioni di genere della CRPM ha organizzato l'evento che ha previsto una serie di interventi da parte di autorevoli rappresentanti istituzionali e associazioni che si occupano di contrasto alla violenza di genere.

Dopo i saluti istituzionali del governatore della Regione Toscana e del segretariato della CRPM, le sessioni di lavoro si sono articolate su un confronto tra le regioni d'Europa Mursia, regione Basca, Galles, Catalogna e rappresentanti del Parlamento Europeo, per analizzare il ruolo dei territori nella messa a punto di azioni concrete tese a raggiungere gli obiettivi delineati dalla Commissione europea nella proposta di direttiva sulla lotta alla violenza contro le donne e alla violenza domestica.

La Commissione Europea nella consapevolezza che attualmente non esiste un atto legislativo che tratti in maniera esaustiva la violenza contro le donne e la violenza domestica, intende lavorare alacremente per configurare come reato determinate forme di violenza, per potenziare l'accesso delle vittime alla giustizia e il diritto a ricevere una protezione adeguata e che chiede il rafforzamento del coordinamento e della cooperazione a livello nazionale e dell'UE, anche migliorando la raccolta dati sulla violenza contro le donne e sulla violenza domestica.

Sono stati delineati anche gli strumenti europei per finanziare le attività dei centri antiviolenza quali ad esempio il programma a gestione diretta UE CERV/ Daphne.

L'ambasciatore dell'Unione per il Mediterraneo ha sottolineato l'evoluzione sul tema del riconoscimento dei diritti e dell'uguaglianza da parte di alcuni paesi aderenti.

La Regione Siciliana attraverso la propria referente della Task Force On Gender Related issues ha fornito un contributo al dibattito, portato l'esperienza di buone pratiche esistenti rappresentando le criticità dovute soprattutto alla carenza di risorse economiche in relazione alle reali esigenze del territorio specifici.

Il COPPEM attraverso la propria referente della Task force On Gender Related issues, ha presentato la Carta Euromediterranea per le pari opportunità, un documento elaborato con oltre 50 enti del mondo europeo e mediterraneo che dispiega in 40 punti la discriminazione e la violenza di genere.